



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA

2013 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL' ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL' ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n. 3.476
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) 2011		n. 3.489
di cui: Maschi		n. 1.715
Femmine		n. 1.774
Nuclei familiari		n. 1.430
Comunità/Convivenze		n. 0
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2011 (penultimo anno precedente)		n. 3.473
1.1.4 - Nati nell'anno		n. 29
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n. 25
Saldo naturale		n. 4
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n. 131
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n. 119
Saldo migratorio		n. 12
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 3.489
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n. 205
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 260
1.1.11 - In forza lavoro l' occupazione (15/29 anni)		n. 494
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n. 1.867
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n. 663
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,86
	2008	0,88
	2009	0,72
	2010	0,75
	2011	0,83
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,74
	2008	1,00
	2009	1,09
	2010	0,78
	2011	0,72
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti Entro il	n. 4.600 2018
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente : analfabeti n. 8 – senza titolo n. 509– licenza Elementare n. 819 – licenza Media inf. n. 1.228 – diploma senza accesso università n. 224 – diploma con accesso università n. 582 – laurea 119		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie : può dirsi media, con alcune situazioni di notevole disagio, indigenza e degrado sociale.		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		12.08			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE					
Laghi n.		0	Fiumi e Torrenti n.	10	
1.2.3 – STRADE					
Statali Km.	2	Provinciali Km.	6	Comunali Km.	23
Vicinali Km.	9	Autostrade Km.	0		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)					
Piano regolatore adottato		SI	X	NO	☐
Deliberazione C.C. 30 del 21.07.2003					
Piano regolatore approvato		SI	X	NO	☐
D.G.R. 54-11976 del 04.08.2009					
Programma di fabbricazione		SI	☐	NO	X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)					
		SI	☐	NO	X
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P.					
P.I.P.					

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
B1	3	2
B3	4	3
C	6	5
D	4	4
Totali	17	14

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 14

Totale personale fuori ruolo :

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	Operaio specializzato	2	1
B3	Collab. Capo operaio	1	1
C	Istruttore	1	1
D	Istruttore direttivo	1	1

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B3	Collab. Cuoco	1	1
B3	Collab. Autista	1	1
C	Istruttore	2	2
D	Istruttore direttivo	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	Istruttore	2	1
D	Istruttore direttivo	1	1

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n. 1	Posti n. 15	Posti n. 15	Posti n. 15	Posti n. 15	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 2	Posti n. 95	Posti n. 95	Posti n. 95	Posti n. 95	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 2	Posti n. 200	Posti n. 200	Posti n. 200	Posti n. 200	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	27	27	27	27	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	28	28	28	28	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7	
	hq. 10	hq. 10	hq. 10	hq. 10	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 700	n. 700	n. 700	n. 710	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	15	15	15	15	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - raccolta differenziata					
	5000	5000	5000	5000	
	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI X NO	SI X NO	SI X NO	SI X NO	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 20	n. 20	n. 21	n. 21	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI NO X	SI NO X	SI NO X	SI NO X	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 30	n. 30	n. 30	n. 30	
1.3.2.20 – Altre strutture					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzioli
1) Con.Ser.VCO 2) Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi 3) Consorzio Servizi Socio Assistenziali 4) Istituto Storico Resistenza 5) Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)
1) 90 Comuni del VCO e Novara 2) Comuni del VCO e Novara 3) 20 Comuni del Cusio 4) Comuni del VCO e Novara 5) Comuni del VCO
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
1) Basso Toce Impianti s.r.l. 2) Acque Nord s.p.a.
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
1) Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Baveno, Verbania 2) Comuni del VCO e Novara
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
Distribuzione gas metano
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
Erogasmet s.p.a.
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 – Altro

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nella seconda metà del XX secolo Casale Corte Cerro ha visto una prima fase di forte sviluppo delle attività produttive, legata alla crescita del distretto del casalingo e delle rubinetterie e accompagnata da un movimento migratorio anche da altre regioni italiane. A partire dalla fine degli anni '70, dapprima la concorrenza di altri distretti nazionali e successivamente l'ingresso sul mercato di nuovi paesi, soprattutto dell'area asiatica, hanno creato numerose difficoltà alle imprese manifatturiere. Ciò ha portato all'inserimento del territorio cusiano tra le aree a declino industriale.

Sia la globalizzazione della produzione e del mercato che la liberalizzazione economica e sociale, accompagnate da un crescente ricorso a contratti di lavoro "atipici" caratterizzati da un certo grado di precarietà, hanno ridotto i posti di lavoro nel territorio comunale. Oggi, infatti, gli addetti impiegati nelle aziende presenti nel Comune sono circa 900, a fronte di una popolazione tra i 18 e 64 anni di oltre 2.000 persone. Quindi la maggioranza dei residenti lavora fuori dal territorio comunale.

La precarietà e in alcuni casi addirittura la perdita del posto di lavoro, soprattutto per persone con età superiore ai 40 anni, causano notevoli problemi sociali. Essi vengono superati solo in parte grazie alla sopravvivenza di forti legami familiari e alla solidarietà del territorio attraverso il volontariato, che ancora oggi forniscono, di fatto, un "ammortizzatore sociale".

Un sostegno ad alcune persone in difficoltà è stato fornito dall'Amministrazione comunale attraverso diversi progetti promossi in collaborazione con il Centro provinciale per l'impiego ed altri enti.

Molto spesso i problemi occupazionali si acuiscono per le difficoltà a reperire alloggi a costi accettabili, per la situazione del mercato immobiliare di tutto il territorio cusiano; una inversione di tendenza può derivare dai progetti che stanno trovando attuazione nell'ambito della collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Agenzia territoriale per la casa.

Nel quadro socio-economico vanno tenuti presenti altri due fattori, che richiedono al Comune e agli altri attori economici e sociali del territorio interventi mirati: il progressivo invecchiamento della popolazione e la immigrazione soprattutto di extracomunitari.

A reggere il tessuto economico di Casale Corte Cerro sono oggi soprattutto il settore artigianale, che rappresenta il 60% del numero di aziende e il 44% degli addetti operanti sul territorio comunale, e, in minor misura, il settore industriale, con alcune piccole imprese con al massimo qualche decina di addetti. Il comparto principale in cui lavorano queste aziende è ancora legato al casalingo; ricordiamo infatti che il Comune di Casale Corte Cerro ospita l'11% delle imprese operanti in questo settore in tutta la Provincia del V.C.O., mentre la frazione di imprese del distretto del casalingo che si trovano nei tre comuni di Gravellona Toce, Casale C.C. e Omegna è circa 1/3 rispetto al totale della Provincia (dati

tratti da: "Linee Guida per il piano strategico del V.C.O." della C.C.I.A.A. del V.C.O., in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza, febbraio 2004).

Ancora oggi queste attività produttive sono ubicate in gran parte all'interno dei centri urbani, prevalentemente nello stabile dove si trova anche l'abitazione del proprietario. Questa situazione di "uso promiscuo" del territorio ha contribuito all'indebolimento dell'economia locale; lo spostamento di alcune unità produttive nella parte bassa del Comune, lungo la SR 229, sta lentamente modificando la situazione, accentuando peraltro la divisione tra le frazioni collinari, con caratteristiche prevalentemente residenziali, e quelle a ridosso dell'asta fluviale del Torrente Strona e lungo la SR 229, dove si concentrano le attività produttive e con particolari difficoltà legate alla viabilità lungo la SR 229 e per le condizioni ambientali.

Un altro settore che mostra segnali di sofferenza è il commercio al dettaglio, soffocato dalla grande distribuzione. Solo l'area lungo la SR 229 ha visto sorgere alcune iniziative imprenditoriali, talvolta gestite da immigrati, con la realizzazione soprattutto di attività commerciali o esercizi pubblici. Proprio i locali adibiti a bar e ristorante sono le uniche attività in campo turistico, un settore che in futuro potrebbe trovare maggiori opportunità di sviluppo per le iniziative culturali, sportive e ricreative in programma.

Infine risulta quasi assente il settore agricolo, che impiega solo una decina di addetti.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	1.187.380,31	1.790.853,35	1.863.366,00	1.810.800,00	1.817.800,00	1.824.800,00	2,82-
- Contributi e trasferimenti correnti	669.527,51	63.293,04	59.376,00	59.162,00	59.162,00	59.162,00	0-
- Extratributarie	605.563,15	592.104,05	638.220,00	732.720,00	657.520,00	652.020,00	14,80
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.462.470,97	2.446.250,44	2.560.962,00	2.602.682,00	2.534.482,00	2.535.982,00	1,62
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.462.470,97	2.446.250,44	2.560.962,00	2.602.682,00	2.534.482,00	2.535.982,00	1,62
- Alienazione e trasferimenti capitale	151.800,00	170.430,00	733.000,00	466.000,00	128.000,00	200.000,00	36,42-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	68.740,65	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
- Accensione mutui passivi	283.600,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	435.400,00	429.170,65	833.000,00	566.000,00	228.000,00	300.000,00	32,05-

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	8.230,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	258.230,00	250.000,00	250.000,00	3,29
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.897.870,97	2.875.421,09	3.643.962,00	3.426.912,00	3.012.482,00	3.085.982,00	5,95-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	872.344,71	976.390,39	939.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	9,15
Categ. 2 - Tasse	315.035,60	346.459,92	355.000,00	376.000,00	383.000,00	390.000,00	5,91
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	468.003,04	569.366,00	409.800,00	409.800,00	409.800,00	28,02-
TOTALE GENERALE	1.187.380,31	1.790.853,35	1.863.366,00	1.810.800,00	1.817.800,00	1.824.800,00	2,82-

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	4,50	4,50	177.774,00	185.089,00			185.089,00
IMU II^ Casa	8,40	8,40	244.728,00	450.396,00			450.396,00
Fabbricati Produttivi	8,40	8,40	0,00	0,00	185.933,00	36.330,00	36.330,00
Altro	8,40	8,40	0,00	0,00	10.595,00	33.185,00	33.185,00
TOTALE			422.502,00	635.485,00	196.528,00	69.515,00	705.000,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSA

Le considerazioni che seguono sono svolte all'entrata in vigore del D.L. 54/2013, che, sospendendo il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria per le abitazioni principali e loro pertinenze, ha prospettato una riforma complessiva della disciplina della imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, cui conseguiranno le necessarie variazioni al bilancio.

Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta è appaltato a canone fisso. Con deliberazione n. 136 in data 19.12.2005 la Giunta Comunale ha mantenuto al 50% l'aumento delle tariffe e dei diritti, come consentito dall'art. 30 – comma 17 – della Legge 488/1999. Tale aumento viene confermato anche per l'anno 2013.

In sede di rinegoziazione delle condizioni contrattuali per il periodo 2003-2011 il canone annuo è stato determinato in euro 10.000,00. Con deliberazione n. 5 in data 09.01.2013 la Giunta Comunale ha prorogato al 30.06.2013, ai sensi dell'art. 9 – comma 4 – del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, la validità del contratto in corso. Per il periodo successivo saranno tempestivamente avviate le procedure per l'affidamento del servizio.

Imposta municipale propria

E' stata introdotta, in via sperimentale, dal 2012 e fino al 2014; oltre tale termine è prevista l'applicazione a regime. E' disciplinata da un quadro normativo di non facile lettura, visto che occorre fare riferimento all'art. 13 del D.L. 201/2011, che richiama gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 ed il D.Lgs. 504/1992, e le successive modificazioni.

L'aliquota di base è pari allo 0,76%. ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e sue pertinenze ed allo 0,20 per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'art. 1 – comma 380 – della Legge 228/2012 ha modificato la ripartizione del gettito dell'imposta, sopprimendo la riserva allo Stato pari alla metà del gettito proveniente dagli immobili cui si applica la aliquota ordinaria e confermandola, nell'importo pari al gettito calcolato ad aliquota standard dello 0.76%, per gli immobili classificati nel gruppo catastale D.

Il maggiore gettito viene portato in riduzione agli importi costituenti il Fondo di solidarietà comunale.

Dalla modifica sopra illustrata non consegue pertanto alcuna variazione delle risorse disponibili.

Addizionale comunale IRPEF

E' stata istituita per l'anno 2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 28.02.2000. nella misura dello 0,20%. Negli anni successivi la aliquota è stata incrementata fino a raggiungere la misura dello 0,50% dal 2002. A seguito della eliminazione del divieto di aumentare le aliquote, operata con D.L. 138/2011, l'Amministrazione Comunale ha stabilito un incremento pari allo 0,10%, portando la misura dell'addizionale, dal 2012, allo 0,60%.

Fondo di solidarietà comunale

E' stato istituito dall'art. 1 – comma 380 – della Legge 228/2012. Vi confluiscono le somme derivanti dalla soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio, al netto delle riduzioni disposte dal D.L. 95/2012 (spending review) e del maggior gettito IMU a seguito della nuova ripartizione dello stesso fra Stato e Comune.

TARES

Prevista dall'art. 14 del D.L. 201/2011, è in vigore dal 2013 in sostituzione della Tarsu e dovrà consentire la integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, quali risultanti da un piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale. Sarà riscossa per il solo anno 2013 in un numero di rate stabilite dal Comune, di cui le prime 2 in acconto secondo modalità in uso per la Tarsu. In sede di versamento dell'ultima rata di saldo sarà versata direttamente allo Stato la maggiorazione di euro 0,30 per ogni mq. soggetto a Tares.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni : 5,15 % a seguito della riserva di cui all'art 1 – comma380 – lett. f – della L.224/2012.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Imposta municipale propria

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 in data 23.04.2012 le aliquote ordinarie, ai sensi dei commi 6, 7, 8, 9 dell'art 13 del D.L. 201/2011 sono state modificate come segue:

- o abitazione principale: da 0,40% a 0,45% (limite massimo 0,60%)
- o altri immobili: da 0,76% a 0,84% (limite massimo 1,06%)

Per gli anni considerati dalla presente relazione non sono previste ulteriori modifiche.

Addizionale comunale IRPEF

Il gettito è stato stimato sulla base degli accertamenti relativi ai precedenti esercizi e dell'imponibile preso a base per il calcolo del gettito atteso dal MEF, con l'applicazione dell'aliquota dello 0,60% sopra indicata.

TARES

Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con D.P.R. 158/199 (metodo normalizzato) ed in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile delle imposte e dei tributi comunali è il responsabile del servizio economico finanziario Roberto Mora.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

Oltre a specifici regolamenti previsti per legge per i tributi comunali, il Comune si è dotato dei seguenti:

- regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali (D.C.C. 41/22.12.1998);
- regolamento per la disciplina delle entrate (D.C.C. 40/22.12.1998).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 22.12.1998 sono stati adottati i criteri per la determinazione delle sanzioni tributarie e della loro entità, sulla base dei parametri fissati dai Decreti Legislativi nn. 471, 472, 473 del 1997. La misura delle sanzioni è stabilita nel minimo previsto dalla legge, al fine di favorire il recupero della base imponibile dei tributi in un clima di collaborazione costruttiva fra il contribuente ed il comune.

Anche per l'anno in corso è prevista l'apertura di uno sportello IMU, per fornire un utile supporto ai contribuenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	626.356,32	17.408,04	12.926,00	12.862,00	12.862,00	12.862,00	0,49-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	41.671,19	45.885,00	46.450,00	46.300,00	46.300,00	46.300,00	0,32-
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	669.527,51	63.293,04	59.376,00	59.162,00	59.162,00	59.162,00	0,36-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

A seguito della fiscalizzazione dei trasferimenti erariali restano allocati nella categoria 1 unicamente il fondo per lo sviluppo degli investimenti (fino alla estinzione dei mutui correlati) ed i trasferimenti compensativi per minore addizionale IRPEF.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Gli stanziamenti si riferiscono all'intervento regionale per i servizi di assistenza scolastica e per la gestione del micronido comunale. La iscrizione è effettuata in relazione alle assegnazione dell'esercizio precedente.

In questa categoria è allocato anche il contributo regionale assegnato ai sensi della DGR 12-4884/2012 per sostegno ai servizi per la prima infanzia.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Eventuali trasferimenti regionali o provinciali per attività sociali e/o culturali assegnati in corso di esercizio saranno destinati mediante variazioni al bilancio.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	256.892,08	313.114,25	350.800,00	358.600,00	365.100,00	372.600,00	2,22
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	91.199,51	100.938,11	108.350,00	108.350,00	110.350,00	112.350,00	0,00
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	1.386,66	1.669,88	4.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00	49,38-
Categ. 5 - Proventi diversi	256.084,90	176.381,81	175.020,00	263.720,00	180.020,00	165.020,00	50,67
TOTALE GENERALE	605.563,15	592.104,05	638.220,00	732.720,00	657.520,00	652.020,00	14,80

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Le previsioni sono state effettuate in relazione agli accertamenti 2012, tenendo conto delle variazioni del numero degli utenti e delle tariffe vigenti, per le quali non sono previsti incrementi.

In particolare:

- per i servizi a domanda individuale si segnala l'obbligo di coprire con tariffe e contribuzioni il costo complessivo in misura non inferiore al 36%. La situazione per l'anno 2013 fa rilevare una copertura del 67,83%, come da prospetto che segue:

servizio	spese	entrate
Mensa scolastica	249.380,00	182.000,00
Soggiorno marino/montano minori	2.000,00	1.500,00
Corsi extrascolastici	5.000,00	3.000,00
Pasti anziani	4.200,00	4.200,00
Pre – post scuola	9.600,00	2.800,00
Centro culturale “il Cerro”	25.300,00	10.500,00
Micronido	135.875,00	84.600,00
Impianti sportivi	10.000,00	1.500,00
Illuminazione votiva sepolture	1.800,00	10.500,00
TOTALI	443.155,00	300.600,00

La percentuale di copertura dei costi sarà mantenuta allo stesso livello per il biennio successivo.

Si segnala:

- o Al servizio di mensa scolastica sono iscritti n. 401 utenti;
- o Il micronido ospita n. 15 bambini, ovvero il numero massimo consentito dalla autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASL 14;
- o Dal marzo 2010 il servizio di illuminazione votiva delle sepolture è gestito in economia dal Comune.
- o Al servizio di avviamento al nuoto hanno partecipato n. 67 alunni delle scuole primarie.
- o Il servizio di pre e post scuola viene erogato pur in presenza di un numero non elevato di utenti, in quanto ritenuto valido sostegno alle famiglie.

- per il servizio di trasporto scolastico la tariffa consente, insieme con il contributo regionale, di coprire il 61,24 delle spese di gestione. Gli alunni iscritti al servizio sono 120.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 in data 25.11.2002 è stato conferito incarico a ditta specializzata, iscritta all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, del servizio di accertamento e riscossione C.O.S.A.P., per il periodo 2003-2011. Con deliberazione n. 5 in data 09.01.2013 la Giunta ha prorogato al 30.06.2013 la validità del contratto in corso. Per il periodo successivo saranno tempestivamente avviate le procedure per l'affidamento del servizio.

Fra i proventi dei servizi figurano anche quelli relativi alle sanzioni per contravvenzioni in materia di circolazione stradale, la cui previsione è iscritta in relazione agli accertamenti eseguiti durante l'anno 2012.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La previsione si riferisce ai canoni di locazione delle seguenti unità immobiliari: n. 12 alloggi situati presso la casa ex Furter; N. 3 alloggi situati presso la casa di via Gravellona; locali destinati ad Ufficio Postale; locali destinati a Farmacia; locali destinati ad ambulatori medici siti in frazione Gabbio ed in via Marconi.

Gli incrementi riferiti al biennio 2014-2015 sono connessi agli adeguamenti ISTAT.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 dispone la redazione di un atto di ricognizione del patrimonio immobiliare, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione; tale atto si trova fra gli allegati al bilancio;

Fra i proventi dei beni è previsto anche il riparto dei sovraccanoni BIM Ticino, negli importi comunicati dalla Federazione Nazionale dei Consorzi di bacino imbrifero montano (FEDERBIM).

In relazione al minore stanziamento della risorsa per interessi attivi si fa rilevare che il D.L. 1/2012 – art 35 ha sospeso per tre anni il regime di tesoreria mista di cui al D.Lgs. 279/1997 (che riconosceva agli enti la disponibilità di quanto incassato per entrate tributarie ed extratributarie) ed ha ripristinato, per lo stesso periodo, il sistema di tesoreria unica, ove tutte le entrate affluiscono presso conti infruttiferi della Banca d'Italia.

Fra le principali risorse iscritte alla categoria 5' si segnalano:

- o Il contributo dovuto ai sensi della L.R. 24/02 ai comuni sedi di impianto smaltimento rifiuti,
- o L'importo dovuto al Comune in base all' "Atto aggiuntivo e di chiarimento per la concessione del pubblico servizio di distribuzione gas metano sul territorio comunale" ;
- o Il rimborso, da parte del nuovo gestore, degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per servizio idrico al 31.12.2006;
- o il contributo assegnato da Fondazione comunitaria VCO per attività culturali

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	5.400,00	29.500,00	400.000,00	466.000,00	0,00	0,00	16,50
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	146.400,00	0,00	288.000,00	0,00	128.000,00	200.000,00	100,00-
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	40.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	100.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	151.800,00	170.430,00	733.000,00	466.000,00	128.000,00	200.000,00	36,42-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le alienazioni patrimoniali, previste per l'anno 2013 in euro 466.000,00, si riferiscono ai proventi da cessione della parte di rete di distribuzione del gas metano di proprietà comunale.

Per il biennio successivo sono iscritti contributi regionali in conto capitale per complessivi euro 328.000,00, di cui:

- o euro 128.000,00 per edilizia scolastica
- o euro 200.000,00 per sistemazioni idrogeologiche

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

Gli stanziamenti per contributi regionali sono iscritti con riferimento alle specifiche normative del settore a sostegno di investimenti compresi nel programma delle opere pubbliche.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi rilascio concessioni ad edificare	76.532,60	68.740,65	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE GENERALE	76.532,60	68.740,65	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni del triennio sono effettuate con riferimento alle possibilità edificatorie consentite dallo strumento urbanistico vigente, definitivamente approvato dalla Regione nell'agosto 2009: E' in corso la elaborazione di una variante sostanziale. I proventi sono stimati nel triennio in complessivi euro 300.000,00.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere realizzate a scomputo saranno acquisite al patrimonio comunale.

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel triennio considerato la manutenzione del patrimonio sarà interamente finanziata con entrate correnti; pertanto i proventi da permessi di costruire saranno destinati esclusivamente ad investimenti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

I proventi derivanti da permessi di costruire sono allocati al titolo IV – categoria 5', secondo la codifica del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, in contrasto con le indicazioni contenute nel principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	283.600,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	283.600,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio 2013-2015 non sono previste accensioni di prestiti.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il limite di indebitamento è conteggiato, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, in rapporto alle entrate accertate ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio. Le misure percentuali sono del 6% per l'anno 2013 e del 4% dall'anno 2014.

Con riferimento agli accertamenti 2011 il limite calcolato al 6% ammonta a euro 146.775,03; gli interessi su mutui in ammortamento allo 01.01.2013 sono quantificati in euro 148.759,00 (pari al 6,08%).

In relazione ai limiti previsti per gli anni successivi tale percentuale viene rilevata nel 5,76% per il 2014 (su accertamenti 2012) e nel 5,38% per il 2015 (su accertamenti stimati 2013).

Non esistono pertanto i requisiti necessari per accensioni di prestiti.

Il debito residuo per mutui in ammortamento allo 01.01.2013 ammonta a euro 2.881.573,49.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	8.230,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	250.000,00	258.230,00	250.000,00	250.000,00	3,29

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 fissa nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente il limite massimo alle anticipazioni di tesoreria. Le entrate si riferiscono ai primi tre titoli di bilancio:

- totale accertamenti dei primi tre titoli da Rendiconto 2011 euro 2.446.250,44
- limite anticipazione di tesoreria = 3/12 euro 611.562,61

L'art. 1 – comma p – del D.L. 35/2013 ha disposto che, per l'anno 2013 e sino al 30.09.2013, il limite di 3/12 sia incrementato a 5/12.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

Ai sensi del contratto per il servizio di Tesoreria, rinnovato per il periodo 2010-2014 alla Banca Popolare di Sondrio – Agenzia di Gravellona Toce, il tasso debitore sulle anticipazioni di cassa è stabilito in misura pari al tasso comunicato dalla Banca Centrale Europea in sostituzione del TUR ex TUS vigente tempo per tempo aumentato di 0,25 punti percentuali

Nella categoria 6' del titolo 4° è iscritto lo stanziamento relativo alla retrocessione di quote di partecipazione da Basso Toce Impianti s.r.l., cui corrisponde, nel titolo 2° della spesa analogo stanziamento per l'acquisizione di quote di partecipazione nella Società nascente dalla fusione per incorporazione tra Acqua Novara VCO S.p.A. e Acque Nord s.r.l.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La spesa corrente subisce, nel complesso, un incremento dell' 1,11% rispetto alle previsioni iniziali 2012, passando da euro 2.574.212,00 a euro 2.602.682,00.

Le variazioni più significative riguardano:

personale	- 0,02
acquisto beni di consumo	0,58
prestazioni di servizi	3,95
utilizzo beni di terzi	2,38
trasferimenti	1,36
Imposte e tasse	161,23
interessi passivi	- 5,02
quota capitale mutui	4,94

La incidenza percentuale degli interventi sul complesso delle spese, comprensivo della quota di capitale dei mutui in ammortamento, è la seguente:

intervento	stanziamento	2011	2012	2013
personale	612.863,00	24,79	23,81	23,54
acquisto beni di consumo	191.950,00	6,78	7,41	7,38
prestazioni di servizi	1.174.475,00	47,47	47,50	45,13
utilizzo beni di terzi	8.600,00	0,29	0,33	0,33
trasferimenti	190.550,00	7,24	7,30	7,32
interessi passivi	142.459,00	5,77	5,83	5,47
Imposte e tasse	118.281,00	1,81	1,76	4,54
oneri straordinari	1.500,00	0,06	0,06	0,06
fondo di riserva	23.331,00	0,84	0,87	0,90
ammortamenti	0,00	-	-	-
quota capitale mutui	138.673,00	4,95	5,13	5,33

Dal 2013 anche i comuni con popolazione fra 1.000 e 5.000 abitanti sono soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno; a tali enti si estende il regime in materia di spese di personale vigente per quelli già soggetti al patto. In particolare si applicano i vincoli di cui all'art. 76 – comma 7 – del DL 112/2008 (assunzioni) e all'art.1 – comma 557 – della Legge 296/2006 (contenimento delle dinamiche retributive e occupazionali). Il rispetto delle disposizioni sopra richiamate è dimostrato nell'allegato 1 al bilancio di previsione.

Sono stati considerati gli aumenti derivanti dagli adeguamenti dei contratti di somministrazione di beni e servizi in relazione all'indice ISTAT.

Sono state adottate e sono in corso di adozione misure di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente, quali:

- o posa di impianto fotovoltaico presso il municipio;
- o sostituzione tubi al neon con tecnologia a led presso le scuole di Casale;
- o riqualificazione impianti di illuminazione pubblica mediante tecnologia a led;
- o volturazione contratti di utenza a nome dei concessionari degli impianti sportivi e del bar "il Cerro";
- o riduzione del parco automezzi;
- o convenzione con Ministero Economia e Finanze per elaborazione stipendi;
- o affidamento dei servizi in scadenza sulla base di nuovi capitolati che consentano risparmi effettivi o escludano incremento dei costi senza pregiudizio per la qualità delle prestazioni;
- o aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione di cui all'art. 1 – c. 594 e segg. - L.244/2007.

Per le spese correnti del biennio successivo è stato considerato il tasso di inflazione programmato.

Considerata la non obbligatorietà della iscrizione in bilancio degli ammortamenti, per il triennio 2013-2015 non viene effettuato il relativo stanziamento.

Gli investimenti saranno realizzati secondo le priorità indicate nel programma ed in rapporto alla attivazione dei mezzi di finanziamento; sarà garantita la loro coerenza con le linee programmatiche contenute nello strumento urbanistico vigente.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi, caratterizzati da efficacia ed efficienza nella erogazione dei servizi, saranno dettagliatamente individuati nel Piano Esecutivo di Gestione.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
Organizzazione e gestione delle strutture e del patrimonio	2013	1.158.182,00	0,00	8.230,00	1.166.412,00
	2014	1.100.770,00	0,00	0,00	1.100.770,00
	2015	1.086.445,00	0,00	0,00	1.086.445,00
Servizi alle persone	2013	711.226,00	0,00	0,00	711.226,00
	2014	712.233,00	0,00	0,00	712.233,00
	2015	719.305,00	0,00	0,00	719.305,00
Tutela del territorio e difesa dell'ambiente	2013	983.274,00	0,00	0,00	983.274,00
	2014	971.479,00	0,00	0,00	971.479,00
	2015	980.232,00	0,00	0,00	980.232,00
Investimenti	2013	0,00	0,00	566.000,00	566.000,00
	2014	0,00	0,00	228.000,00	228.000,00
	2015	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
TOTALI	2013	2.852.682,00	0,00	574.230,00	3.426.912,00
	2014	2.784.482,00	0,00	228.000,00	3.012.482,00
	2015	2.785.982,00	0,00	300.000,00	3.085.982,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEL PATRIMONIO

Responsabile : realizzato in staff dai servizi comunali.

3.4.1 – Descrizione del programma. Il programma comprende le attività riferite ai seguenti servizi: 0101 – 0102 – 0103 – 0104 – 0105 – 0107 – 0108.
3.4.2 – Motivazione delle scelte. Il programma è funzionale ai programmi n. 2 “servizi alle persone” e n. 3 “tutela del territorio e difesa dell'ambiente” in quanto la erogazione dei servizi ivi prevista è strettamente connessa ad una corretta gestione delle strutture di carattere generale.
3.4.3 – Finalità da conseguire. Gestione ed organizzazione delle strutture esistenti in modo tale da garantire il mantenimento ed il potenziamento del patrimonio esistente nonché il suo migliore utilizzo, soprattutto al fine di offrire migliori servizi ai cittadini e di salvaguardare il territorio.
3.4.3.1 – Investimento. Lo stanziamento di euro 8.230,00 si riferisce all'acquisizione di quote di partecipazione nella Società nascente dalla fusione per incorporazione tra Acqua Novara VCO S.p.A. e Acque Nord s.r.l. Per gli altri investimenti si rimanda al programma n. 4.
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare. Sono quelle ricomprese nel settore amministrativo e nel settore economico finanziario della dotazione organica: n. 2 istruttori direttivi, n. 4 istruttori e n. 1 esecutore.
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare. Quelle di normale uso degli uffici (macchine da scrivere e calcolatrici, fax, fotocopiatore digitale), oltre a strumenti informatici costituiti da n. 11 posti di lavoro che comprendono personal computer e stampanti collegati in rete fra loro e con l'elaboratore centrale. Il servizio di elaborazione stipendi viene svolto on line.
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Proventi rilascio fotocopie	100,00	100,00	100,00	
Diritti di segreteria	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Diritti per il rilascio di carte di identità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
IVA su proventi alienazione rete e impianti gas metano	73.700,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	86.300,00	12.600,00	12.600,00	
Quote di risorse e generali				
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Imposta municipale propria	705.000,00	705.000,00	705.000,00	
Recupero evasione tributi comunali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Addizionale comunale all'IRPEF	76.882,00	88.170,00	78.845,00	
Rimborso spese elezioni amministrative	0,00	5.000,00	0,00	
Rimborso quote di partecipazioni societarie	8.230,00	0,00	0,00	
Anticipazione di cassa	250.000,00	250.000,00	250.000,00	
TOTALE C)	1.080.112,00	1.088.170,00	1.073.845,00	
TOTALE A + B + C	1.166.412,00	1.100.770,00	1.086.445,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	1.158.182,00	99,29	0,00	0,00	8.230,00	0,70	1.166.412,00	38,39
2014	1.100.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.770,00	42,06
2015	1.086.445,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.086.445,00	40,16

3.4 – PROGRAMMA N. 2

SERVIZI ALLE PERSONE

Responsabile : realizzato in staff dai servizi comunali

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma comprende le attività riferite ai seguenti servizi: 0401 – 0402 – 0403 – 0405 – 0501 – 0502 – 0602 – 0603 – 1001 – 1004– 1103

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Potenziamento dei servizi esistenti, migliorando le caratteristiche degli interventi in termini di efficacia ed efficienza.

3.4.3.1 – Investimento.

Si rimanda al programma n. 4.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Questo programma include sia i servizi erogati dal Comune quale titolare di funzioni istituzionali previste per legge (scuola materna, scuole elementari e medie, servizi sociali), sia quelli istituiti nell'ambito della discrezionalità amministrativa ed in base alle esigenze specifiche del territorio.

L'elenco seguente riporta, sia pure in modo non esaustivo, gli interventi programmati:

servizi di assistenza scolastica e attività di supporto alla programmazione scolastica:

- o Mensa
- o Trasporto
- o Soggiorni estivi minori
- o Corsi extrascolastici (nuoto)
- o Centri estivi
- o Pre-scuola e post-scuola per gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia
- o Progetti educativi a sostegno dell'offerta educativa

servizi sociali

- o Micronido
- o Erogazioni di servizi tramite il C.I.S.S. del Cusio
- o Esenzione dal pagamento dei tickets sanitari
- o Esenzione dal pagamento delle tariffe per i servizi scolastici
- o Erogazione di contributi per frequenza asili nido
- o Erogazione di contributi straordinaria favore di soggetti in stato di bisogno
- o Progetti di sostegno a soggetti deboli sul mercato del lavoro
- o Gestione ambulatori medici e consultorio sociale
- o Progetto politiche giovanili

iniziative culturali

- o Residenza multidisciplinare "Dalla montagna al lago"
- o Manifestazioni "Casalestate"
- o Serata per Telethon
- o Concorso musicale per bambini

attività culturali della biblioteca

- o Concorso letterario
- o Cicli di conferenze
- o Attività di animazione per bambini
- o Raccolta ed elaborazione di materiali di cultura locale

biblioteca

- o Ampliamento della collezione di libri, prodotti audiovisivi, elettronici e multimediali
- o Informatizzazione dei cataloghi
- o Convenzione con il Centro rete di Verbania
- o Convenzione con l'ARCI di Verbania per la gestione della biblioteca

iniziative sportive

- o Gara interprovinciale di triathlon
- o Sostegno alle società che gestiscono gli impianti sportivi

varie

- o Concessioni di contributi ordinari e straordinari ad associazioni ed enti che svolgano attività sul territorio comunale
- o Celebrazioni di festività nazionali (25 aprile –servizio musicale e floreale, lavori scuole)

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Risultano assegnati a questo programma n. 2 unità per i servizi di assistenza scolastica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
L.R. 49/85 - Fondi regionali per assistenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
L.R. 49/85 - Fondi regionali per assistenza	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
L.R. 49/85 - Fondi regionali per assistenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Contributo regionale per gestione micronido	20.500,00	20.500,00	20.500,00	
Contributo regionale per servizi prima infanzia - DGR 12-4884/2012 - quota micronido comunale	6.100,00	6.100,00	6.100,00	
Contributo regionale per servizi prima infanzia - DGR 12-4884/2012 - quota micronido privato Galagù	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi servizio micronido	58.000,00	59.000,00	60.000,00	
Proventi servizio mensa scolastica	179.000,00	184.000,00	190.000,00	
Proventi corsi extrascolastici - nuoto	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Proventi servizio assistenza estiva	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Proventi servizio prescuola	2.800,00	2.800,00	2.800,00	
Proventi centro culturale il Cerro	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
Proventi servizio trasporto scolastico	20.000,00	20.500,00	21.000,00	
Proventi impianti sportivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Proventi servizio distribuzione pasti anziani	4.200,00	4.200,00	4.200,00	
Contributo Fondazione Comunitaria VCO per "Residenza multidisciplinare"	5.000,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	331.800,00	333.300,00	340.800,00	
Quote di risorse e generali				
Addizionale comunale all'IRPEF	203.118,00	191.830,00	201.155,00	
Fondo di solidarietà	176.308,00	187.103,00	177.350,00	
TOTALE C)	379.426,00	378.933,00	378.505,00	
TOTALE A + B + C	711.226,00	712.233,00	719.305,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	711.226,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	711.226,00	23,40
2014	712.233,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	712.233,00	27,21
2015	719.305,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	719.305,00	26,59

3.4 – PROGRAMMA N. 3

TUTELA DEL TERRITORIO E DIFESA DELL'AMBIENTE

Responsabile : realizzato in staff dai servizi comunali

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma comprende le attività riferite ai seguenti servizi: 0106 – 0301 – 0801 – 0802 – 0901 – 0902 – 0903 – 0905 – 0906 – 1005.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati al punto precedente.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

La corretta gestione e tutela del territorio, perseguite con nuovi investimenti e soprattutto con un miglioramento della manutenzione delle infrastrutture (rete viaria, arredo urbano, ecc.), con la conclusione delle procedure per la elaborazione di una variante sostanziale al Piano regolatore generale comunale e con l'aggiornamento del piano di protezione civile.

Il miglioramento della sicurezza dei cittadini, con un adeguato controllo del territorio da parte della Polizia municipale.

3.4.3.1 – Investimento.

Si rimanda al programma 4.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Questo programma include:

- o Servizi tecnici ed urbanistici
- o Polizia urbana ed amministrativa – commercio
- o Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
- o Viabilità
- o Servizi cimiteriali
- o Verde pubblico
- o Protezione civile

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Sono quelle ricomprese nel settore tecnico e polizia municipale della dotazione organica: n. 2 istruttori direttivi, n. 2 istruttori, n. 1 collaboratore, n. 1 esecutore.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	376.000,00	383.000,00	390.000,00	
Diritti di segreteria - art. 10 D.L. 8/93	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Proventi concessioni e diritti cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Proventi illuminazione votiva sepolture	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
TOTALE B)	421.500,00	428.500,00	435.500,00	
Quote di risorse e generali				
Fondo di solidarietà	233.492,00	222.697,00	232.450,00	
Traferimenti compensativi minore addizionale IRPEF	1.515,00	1.515,00	1.515,00	
Fondo per lo sviluppo degli investimenti	11.347,00	11.347,00	11.347,00	
Proventi sanzioni amministrative per	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi contravvenzioni al	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Canone per la occupazione di spazi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Sovraccanoni per derivazione di	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Fitti di fabbricati	50.000,00	52.000,00	54.000,00	
Proventi tagli ordinari di boschi	50,00	50,00	50,00	
Proventi concessione in comodato	3.300,00	3.300,00	3.300,00	
Interessi su titoli pubblici	50,00	50,00	50,00	
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Concorsi, rimborsi, recuperi	10,00	10,00	10,00	
Recuperi e rimborsi diversi	75.000,00	65.000,00	55.000,00	
Recupero danni da compagnie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Contributo L.R. 24/02 - art. 16 -	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Indennità per strade traversanti l'abitato	10,00	10,00	10,00	
Canone da atto aggiuntivo	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
Rimborso oneri mutui servizio idrico	64.000,00	64.000,00	64.000,00	
TOTALE C)	561.774,00	542.979,00	544.732,00	
TOTALE A + B + C	983.274,00	971.479,00	980.232,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	983.274,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	983.274,00	32,36
2014	971.479,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	971.479,00	37,12
2015	980.232,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	980.232,00	36,24

3.4 – PROGRAMMA N. 4

INVESTIMENTI

Responsabile : realizzato in staff dai servizi comunali

3.4.1 – Descrizione del programma.

Comprende il complesso degli investimenti contenuti negli allegati 2 – 3 – 4 al Bilancio di previsione, ai quali si rimanda.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Le scelte contenute nel programma sono coerenti con gli indirizzi generali di governo dell'Amministrazione Comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Completamento funzionale di opere iniziate nei precedenti esercizi.
Realizzazione di interventi mirati a consentire risparmi energetici.
Conservazione del patrimonio comunale e sua integrazione per offrire servizi ai cittadini (si veda il programma n. 2) e per la tutela del territorio (si veda il programma n. 3)

3.4.3.1 – Investimento.

Le risorse per gli investimenti sono indicate nel programma delle opere pubbliche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Gli interventi fanno riferimento a specifiche normative del settore e sono coerenti con il piano regionale di sviluppo.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
Contributo regionale per	0,00	128.000,00	0,00	
Proventi rilascio concessioni ad edificare	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE B)	100.000,00	228.000,00	100.000,00	
Quote di risorse e generali				
Proventi da alienazione di immobili	466.000,00	0,00	0,00	
Contributo regionale per interventi	0,00	0,00	200.000,00	
TOTALE C)	466.000,00	0,00	200.000,00	
TOTALE A + B + C	566.000,00	228.000,00	300.000,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	0,00	0,00	0,00	0,00	566.000,00	100,00	566.000,00	18,62
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	228.000,00	100,00	228.000,00	8,71
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	100,00	300.000,00	11,09

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma		Previsione pluriennale di spesa			
Numero Programma	Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
1	Organizzazione e gestione delle strutture e del patrimonio	1.166.412,00	1.100.770,00	1.086.445,00	3.353.627,00
2	Servizi alle persone	711.226,00	712.233,00	719.305,00	2.142.764,00
3	Tutela del territorio e difesa dell'ambiente	983.274,00	971.479,00	980.232,00	2.934.985,00
4	Investimenti	566.000,00	228.000,00	300.000,00	1.094.000,00

[illegible]

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
OPERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	8 1	2000	25.822,84	2.909,70	CONTRIBUTO REGIONALE
SISTEMAZIONE ACQUEDOTTO 8° LOTTO	9 4	1993	129.114,22	124.746,32	MUTUO CASSA DDPP
SISTEMAZIONE RETE IDRICA	9 4	2006	200.000,00	195.259,33	MUTUO CASSA DDPP
SISTEMAZIONE BACINI ACQUEDOTTO	9 4	2006	70.000,00	66.358,51	MUTUO CASSA DDPP
FOGNATURA VIA DELLA PACE	9 4	2006	80.000,00	78.389,94	MUTUO CASSA DDPP
REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE	1 5	2008	38.572,70	36.832,70	ONERI URBANIZZAZIONE
OPERE VIABILITA' COMUNALE	8 1	2008	80.000,00	74.474,76	MUTUO CASSA DDPP
CAMPO CALCETTO MONTEBUGLIO	9 1	2009	30.000,00	7.401,35	PROVENTI ALIENAZIONI
REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE	1 5	2010	36.532,60	20.025,37	ONERI URBANIZZAZIONE
SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI CASALE	6 2	2010	100.000,00	72.652,09	MUTUO CASSA DD.PP.
SPOGLIATOI CAMPO RAMATE	6 2	2010	120.000,00	88.752,33	CONTR.REGIONALE/MUTUO ICS
OPERE DI VIABILITA' COMUNALE	8 1	2010	100.000,00	89.709,78	MUTUO CASSA DD.PP.
SISTEMAZIONI IDROGEOLOGICHE	9 1	2010	110.000,00	3.262,66	CONTRIBUTO REGIONALE
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	1 5	2011	48.610,65	3.240,00	ONERI URBANIZZAZIONE
EDILIZIA SCOLASTICA	4 3	2011	85.560,00	0,00	CONTRIBUTI PROVINCIALI/FONDI COMUNALI
OPERE VIABILITA' COMUNALE	8 1	2011	235.000,00	0,00	CONTRIBUTO PRIVATI/MUTUO
OPERE CIMITERIALI	10 5	2011	55.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
TOTALE GENERALE OPERE			1.544.213,01	864.014,84	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

La situazione precedente si riferisce alla data del 31.12.2011 (Rendiconto 2011).

La attuazione dei programmi avviene nel rispetto delle procedure ed in relazione alla progressiva disponibilità delle fonti di finanziamento.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc... .

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	496.920,13	0,00	82.503,10	55.491,53	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	96.022,87	0,00	19.474,74	12.992,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	76.080,71	0,00	12.637,19	8.491,22	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	221.783,47	0,00	6.962,77	302.250,42	33.801,16	14.320,90	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	8.952,50	0,00	0,00	713,95	2.950,00	13.800,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.608,67	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.608,67	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	10.561,17	0,00	0,00	8.213,95	2.950,00	13.800,00	0,00
7. Interessi passivi	6.369,90	0,00	0,00	18.571,38	12.247,60	5.931,67	0,00
8. Altre spese correnti	41.363,58	0,00	5.996,40	540,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	776.998,25	0,00	95.462,27	385.067,28	48.998,76	34.052,57	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministraz. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	74.011,14	0,00	0,00	16.935,85	0,00	161.404,42	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	24.546,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	92.011,14	0,00	0,00	16.935,85	0,00	161.404,42	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	869.009,39	0,00	95.462,27	402.003,13	48.998,76	195.456,99	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	141.480,83	0,00	141.480,83	0,00	0,00	382.757,36	382.757,36
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	57.071,75	0,00	57.071,75	0,00	35.203,88	4.055,00	39.258,88
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.845,90	5.845,90
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	203.552,58	0,00	203.552,58	0,00	35.203,88	392.658,26	427.862,14

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	97.350,84	0,00	97.350,84	0,00	0,00	115.290,09	115.290,09
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	97.350,84	0,00	97.350,84	0,00	0,00	115.290,09	115.290,09

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	300.903,42	0,00	300.903,42	0,00	35.203,88	507.948,35	543.152,23

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	156.045,70	6.023,53	0,00	0,00	0,00	6.023,53
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	21.835,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	125.835,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	2.312,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	284.193,51	6.023,53	0,00	0,00	0,00	6.023,53

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	7.993,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	7.993,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	292.187,00	6.023,53	0,00	0,00	0,00	6.023,53

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	634.914,76
di cui :		
- oneri sociali	0,00	128.489,61
- ritenute IRPEF	0,00	97.209,12
2. Acquisto beni e servizi	0,00	1.265.426,14
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	53.252,26
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	113.108,67
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	4.000,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	109.108,67
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	166.360,93

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	141.763,18
8. Altre spese correnti	0,00	53.745,88
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	2.262.210,89

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	472.985,83
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	24.546,50
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	18.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	18.000,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	490.985,83
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	2.753.196,72

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le scelte previste per il bilancio 2013 e contenute nella presente relazione rispecchiano i contenuti del programma di governo che l'Amministrazione Comunale ha presentato al momento del suo insediamento.

In particolare si intende privilegiare la risposta alle esigenze dei cittadini, sia per i servizi alle persone ed alle famiglie, sia per la corretta gestione del territorio. Tanto l'organizzazione della "macchina comunale" (programma n. 1), quanto gli investimenti (programma n. 4) sono funzionali a questi obiettivi, che trovano poi il loro completamento nei programmi n. 2 e n. 3.

I programmi saranno realizzati grazie al reperimento delle risorse necessarie, e cioè:

- o Risorse finanziarie, sia proprie sia attraverso contributi di altri enti pubblici o privati,
- o Risorse umane, con un adeguato rafforzamento della pianta organica e senza aggravio di costi
- o Collaborazione organizzativa e gestionale con altri enti locali
- o Collaborazione con i cittadini, attraverso segnalazioni e suggerimenti che giungono all'Amministrazione, e con le varie associazioni attive sul territorio.

L'Amministrazione dovrà comunque essere attenta alle eventuali modifiche delle esigenze locali o della normativa che potrebbero richiedere la revisione di alcuni programmi o delle modalità di attuazione, affinché l'attività amministrativa sia efficiente ed efficace nel fornire risposte ai singoli problemi ed oculata nello sfruttamento delle risorse a disposizione.

Casale Corte Cerro, 29 maggio 2013

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Giulia Rampone

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**

Roberto Mora

Timbro
dell'ente

Il Rappresentante Legale

Claudio Pizzi

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione